

PRIMA SCHEDATURA DEI PROGETTI IN CORSO DI REDAZIONE E ATTUAZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE ED ECONOMICO-SOCIALE

Per l'avvio della fase operativa del PS si ritiene necessario produrre un primo catalogo di progetti già attivati o in corso di attivazione che misureranno la **vitalità socio-economica** del territorio e potranno far parte del **parco progetti** del Piano. Per fare ciò si richiede ai soggetti del partenariato istituzionale ed economico-sociale di produrre, sulla base del seguente schema, un primo catalogo di progetti per l'attuazione del Piano Strategico del NBO.

Titolo dell'intervento:

“Riscoprire i gioielli di famiglia: i beni culturali al servizio del territorio”

Partner coinvolti (istituzionali, economici, etc.)

- ◆ Amministrazioni comunali ricadenti nell'area del territorio del Nord barese ofantino, nonché “area vasta” della nuova Provincia policentrica di Barletta – Andria – Trani
- ◆ Regione Puglia
- ◆ Soprintendenza per il P.S.A.E. per le Province di Bari e di Foggia; Soprintendenza ai Beni Archeologici
- ◆ Università degli Studi di Bari – Dipartimento PRO.GE.SA - Bari
- ◆ SSPAL - Puglia

Strumenti e fonti di finanziamento

- ◆ Pianificazione strategica
- ◆ POR PUGLIA 2007-2013
- ◆ Nuovo Programma comunitario in materia di istruzione e formazione integrato relativo all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

Costo presunto (€)

Formazione degli operatori dei Comuni della nuova Provincia “Bat”– implementazione banca dati / rete telematica: 75.000,00 euro.

Finalità previste dal progetto

La finalità del progetto consiste in una azione strategica per la costruzione di politiche di sviluppo locale orientate al futuro, attraverso la valorizzazione del capitale del territorio: l'arte quale intuizione territoriale per lo sviluppo del NBO, volta alla territorializzazione del turismo e al rafforzamento delle reti di fruizione.

L'obiettivo del progetto consiste nella mappatura e catalogazione dei beni culturali presenti sul territorio dell'"area vasta" della nuova Provincia, azione preliminare e quanto mai necessaria per la conoscenza del vasto patrimonio artistico storico e culturale e quindi funzionale alla programmazione di azioni, progetti, interventi di restauro, conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali che potranno essere realizzate negli anni futuri nell'area del NBO, e più in generale dello sviluppo dell'economia del turismo. La catalogazione in particolare "costituisce lo strumento conoscitivo basilare per il corretto ed efficace espletamento delle funzioni legate alla gestione del territorio ai fini del conseguimento di reali obiettivi di tutela ed è strumento essenziale di supporto per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobile e mobile nel territorio e nel museo, nonché per la promozione e la realizzazione delle attività di carattere didattico, divulgativo e di ricerca"¹.

L'azione progettuale viene ad inserirsi nell'ambito del programma più generale, sintetizzato nel legame inscindibile delle **"3 A: Ambiente – Accoglienza turistica – Arte"**, ovvero **"non c'è offerta turistica che tenga nel tempo, se non si tiene in dovuta considerazione la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali di un territorio"**.

In particolare, attraverso un innovativo percorso formativo, si intende trasferire l'acquisizione di conoscenze e competenze all'interno delle PP.A.A e implementare l'utilizzo di strumenti e tecniche utili per la catalogazione dei beni culturali, attraverso strumenti di tecnologia avanzata (ITC), in uso all'interno degli uffici ministeriali dei beni culturali.

¹ Cfr. Art. 2 "Accordo tra il Ministro per i beni e le attività culturali e le regioni per la catalogazione dei beni culturali di cui all'art. 149, comma 4, lettera e), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano" (1° febbraio 2001).

Articolazione del progetto e fasi di lavoro

La proposta progettuale si articola in diverse fasi di lavoro, di seguito elencate:

- 1) Adesione istituzionali partners
- 2) Rilevazione e analisi fabbisogno formativo delle risorse umane competenti e operanti all'interno delle PP.A.A, da coinvolgere nel percorso formativo
- 3) Progettazione percorso formativo
- 4) Realizzazione progetto formativo
- 5) Start up e implementazione del lavoro di mappatura dei beni culturali all'interno delle P.P.AA. che avranno aderito al progetto, a conclusione del percorso formativo
- 6) Messa a regime della catalogazione dei beni culturali
- 7) Diffusione dei risultati a seguito del completamento del lavoro dei beni culturali esistenti sul territorio.

Risultati attesi dal punto di vista infrastrutturale, economico e sociale

La proposta progettuale si candida a progetto “bandiera” all'interno della pianificazione strategica, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dei territori, non solo su scala locale, ma anche sovralocale, e quindi regionale, innescando in un arco temporale fino al 2020 processi di *swing power*.

Risultati attesi dal punto di vista sociale ed economico: riqualificazione delle risorse umane (*longlife learning*); accompagnamento ai processi di innovazione per accrescere la competitività del sistema economico, in un'ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo locale.

Risultati attesi dal punto di vista infrastrutturale: Creazione di una rete telematica provinciale dei beni e attività culturali, nel senso di implementazione di una banca dati accessibile a tutti, con riferimento a tutte le tipologie di beni culturali esistenti sul territorio delle amministrazioni comunali della nuova provincia.

Previsioni di completamento delle azioni

Il Cronoprogramma delle fasi di lavoro sarà dettagliato ad approvazione avvenuta del progetto.